



Il Gruppo Grendi spinge sulla logistica su misura e punta sui trasporti eccezionali

Ultimo ad aggiungersi alla lista di clienti che hanno deciso di usare Grendi per il trasporto di pezzi di dimensioni eccezionali è il gruppo Baraclit, leader nel settore prefabbricati in cemento, che ha deciso di affidare a Grendi il trasporto delle proprie merci sulla Sardegna.

5 ottobre 2021 - Trasporto di pezzi speciali in cemento lunghi fino a 26 metri, caricati solitamente su camion di oltre 35 metri di lunghezza. È questa la sfida affrontata dal Gruppo Grendi per trasportare da Marina di Carrara a Cagliari i prefabbricati di Baraclit, azienda toscana leader del settore dei prefabbricati in cemento per l'edilizia industriale, commerciale e logistica.

“Come dimostra la nostra storia aziendale, continuiamo a sostenere una logistica progettuale innovativa che lega l'efficienza nei trasporti alla sostenibilità. Con questa prospettiva stiamo crescendo nel settore del traffico eccezionale grazie all'utilizzo dei nostri equipment speciali (leggi cassette) la cui flessibilità permette il carico di manufatti di grandi dimensioni, fuori sagoma e/o fuori peso come grandi trasformatori, locomotori o gru”, commenta Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi.

In questo ultimo caso, per andare incontro alle esigenze di trasporto verso la Sardegna di Baraclit, che impiegava veicoli lunghi sino a 35m, Grendi ha proposto un'alternativa all'imbarco dei mezzi a bordo rendendo possibile il solo carico dei pezzi speciali (come le loro coperture Aliant) direttamente sulle cassette, la tecnologia su cui il Gruppo ha puntato da anni. Grendi ha progettato e realizzato una serie di strutture ad integrazione delle cassette, utili ad allungare il piano d'appoggio sino a circa 26m con portata di 55 ton, superando la difficoltà principale di questo genere di trasporti data dall'impossibilità d'appoggio se non sulle due estremità di ciascun pezzo.

Più in dettaglio la tecnologia delle cassette del Gruppo Grendi, opportunamente integrata con questa struttura studiata su misura, ha consentito di imbarcare il carico disimpegnando i mezzi speciali non più necessari nella traversata. Il risultato è un'organizzazione più semplice delle spedizioni, con minori incognite e maggiore

produttività del montaggio nel cantiere di destinazione finale, ottimizzando il tempo di impiego e i costi derivanti dall'utilizzo di ciascun autotreno speciale. Questo, prima occupato per più giorni nel trasferimento diretto dallo stabilimento di produzione di Bibbiena (AR) sino al cantiere sardo oggi, invece, viene adibito solo per la parte iniziale e finale del trasporto terrestre.

“Facendo leva sulle competenze e la capacità progettuale nel trovare la migliore soluzione di trasporto anche fuori misura, siamo intenzionati a sviluppare ulteriormente quest'area di mercato con partenze anche programmate da altri porti italiani e non solo a Marina di Carrara in funzione delle necessità dei clienti. L'obiettivo è quello di fornire servizi di una moderna logistica integrata che riduca i traffici pesanti da tratti stradali particolarmente congestionati e poco sicuri. Come società benefit, lo facciamo con una visione di sistema che risponda a criteri di sostenibilità per i clienti e per i territori in cui operiamo” conclude Antonio Musso.